

## Sermone 47

Testo: Ebrei 12:4-9

Data predicato: 6 settembre 2015

Titolo: La disciplina del Signore 1/2

Vi invito a trovare Ebrei 12:4-13. Stamattina abbiamo un nuovo argomento: *la disciplina del Signore*. Questo tema viene trattato nei vv. 4-13 di Ebrei 12. Avremo bisogno di due domeniche per questo brano.

Vi do subito un panorama di entrambi i sermoni. In essi risponderemo a cinque domande, tre stamani, due la prossima volta. Ecco le domande:

1. Che cos'è la disciplina del Signore? Qui inquadreremo il nostro argomento.
2. Chi riceve la disciplina del Signore? Qui vedremo che non tutti ricevono la disciplina del Signore.
3. Qual è la risposta giusta a tale disciplina? Qui vedremo come c'entriamo noi in tutto questo. Queste prime tre domande sono per stamattina.

Domenica prossima, invece, tratteremo le seguenti due domande.

4. Qual è l'obbiettivo della disciplina del Signore? Dopotutto, quando Dio fa qualcosa, lo fa per un motivo, per uno scopo ben preciso. Qui vedremo qual è quello scopo.

5. Infine, quale effetto dovrebbe avere su di noi questo insegnamento? In altri termini, alla fine di questi due sermoni, come dovrebbe cambiare la nostra vita, la dottrina della disciplina del Signore?

Ecco la scaletta di questi due sermoni. Ora vi leggo Ebrei 12:4-13. Non spiegheremo tutto il testo stamattina, ciononostante è bene che sentiamo tutto il brano.<sup>1</sup>

“4 Voi non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato, 5 e avete dimenticato l'esortazione rivolta a voi come a figli: «Figlio mio [o figlia mia], non disprezzare la *disciplina* (παιδεία *paid-eia*) del Signore, e non ti perdere d'animo quando sei da lui ripreso; 6 perché il Signore *corregge* (παιδεύω *paid-euō*) quelli che egli ama, e punisce tutti coloro che riconosce come figli». 7 Sopportate queste cose per la vostra *correzione* (παιδεία *paid-eia*). Dio vi tratta come figli; infatti, qual è il figlio che il padre non *corregga* (παιδεύω *paid-euō*)? 8 Ma se siete esclusi da quella *correzione* (παιδεία *paid-eia*) di cui tutti hanno avuto la loro parte, allora siete bastardi e non figli. 9 Inoltre abbiamo avuto per *correttori* (παιδευτής *paid-eutēs*) i nostri padri secondo la carne e li abbiamo rispettati; non ci sottometeremo forse molto di più al Padre degli spiriti per avere la vita? 10 Essi [i nostri padri umani] infatti ci *correggevano* (παιδεύω *paid-euō*) per pochi giorni come sembrava loro opportuno; ma egli [il Padre celeste] lo fa per il nostro bene, affinché siamo partecipi della sua santità. 11 È vero che qualunque *correzione* (παιδεία *paid-eia*) sul momento non sembra recar gioia, ma tristezza; in seguito tuttavia produce un frutto di pace e di giustizia in coloro che sono stati addestrati per mezzo di essa. 12 Perciò, rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia vacillanti; 13

---

<sup>1</sup> Nel primo sermone spiegheremo Ebrei 12:4-9; nel secondo Ebrei 12:9-13, con l'intenzionale sovrapposizione del v. 9.

«fate sentieri diritti per i vostri passi», affinché quel che è zoppo non esca fuori di strada, ma piuttosto guarisca.”

La nostra *prima domanda* di stamattina è questa: che cos'è la disciplina del Signore. *La disciplina del Signore è l'educazione che Dio impartisce ai suoi figli per il loro bene spirituale*. Chi vuole fare la maestra studia *pedagogia*. “Pedagogia” deriva da una parola greca. Nel nostro testo troviamo la prima parte di ‘pedagogia’, ‘ped-’ ben otto volte.<sup>2</sup> Vorrei farvi vedere come queste parole sono state tradotte in italiano (mostrare dal testo riportato sopra).

Come abbiamo visto, la radice greca ‘ped-’ viene tradotta in italiano come ‘correzione’, ‘correttori’, ‘correggere’ e anche ‘disciplina’. Queste sono tutte parole che hanno a che fare con l'educazione dei figli. Come genitori umani, noi facciamo tante cose per i nostri figli e per le nostre figlie. Gli diamo da mangiare, li coccoliamo, li curiamo quando sono malati, giochiamo con loro, li proteggiamo, gli insegniamo le cose e via dicendo.

Inoltre ‘correggiamo’ i nostri figli. Quando non dicono ‘grazie’, li correggiamo: ‘Di’ grazie, amore’. Quando fanno male ai compagni di gioco, diciamo: ‘Non si mena. Chiedi scusa al tuo amico.’ Quando non mangiano le cose che gli fanno bene, insistiamo: ‘Guarda, signorino (o signorina) non puoi mangiare solo la Nutella. Finisci l'insalata, su!’ Inoltre, di tanto in tanto quando è necessario ricorriamo anche alla sculacciata – tutto, al fine di educare i nostri figli.

---

<sup>2</sup> Non c'è necessariamente un legame di significato tra una parola antica e una parola moderna, derivata da essa. (Tanti predicatori sbagliano pensando che sia così.) Ciononostante in questo caso c'è, e lo faccio presente per aiutare chi ascolta o a chi legge ricordare il concetto. Sia chiaro che non vuol dire che la corrispondenza è esatta. Si potrebbe dire che lo faccio qui proprio per motivi “pedagogici”!

Ora come mai ‘educhiamo’, correggiamo’ o ‘discipliniamo’ i nostri figli? Per tanti motivi. Qualche esempio: perché *non* vogliamo che diventino bambini viziati. Perché *non* vogliamo che facciano cose pericolose: ‘non andate in terrazza da soli; non giocate con i fiammiferi...’. E perché vogliamo *sì* che diventino persone *educate*, appunto. Vogliamo che imparino a muoversi bene nel mondo, in modo educato ed efficace.

Per questi e altri motivi ‘discipliniamo’ i nostro figli. Ma c’è un motivo ancora più profondo che sta alla base di tutte le cose appena dette. C’è un motivo di fondo per cui correggiamo e discipliniamo i nostri figli e le nostre figlie. Vedremo subito di che cosa si tratta nel rispondere alla nostra *seconda* domanda.

Eccola: *chi riceve la disciplina del Signore?* Risposta: *solo i veri figli e le vere figlie di Dio ricevono la disciplina del Signore*. Vedete: io non posso disciplinare i figli altrui. Mi caccerei nei guai con i loro genitori. Non ho il diritto di correggere i figli altrui. In modo analogo, Dio disciplina, Dio corregge, solo i suoi figli – solo quelli che appartengono veramente a lui.

Il v. 6 dice che ‘il Signore corregge’, chi? ‘Quelli che egli ama’. E ‘punisce’, chi? ‘Tutti coloro che riconosce come figli’. Il v. 8 dice addirittura che, se non riceviamo la disciplina del Signore, allora siamo dei *bastardi* e non figli. Questo ci porta a un principio molto importante.

*La disciplina del Signore costituisce un segno di ‘figliolanza’, ovvero un’indicazione che noi siamo figli e figlie di Dio*. Chi viene disciplinato, fa parte della

famiglia di Dio. Chi viene corretto dal Signore, è figlio suo. Dio disciplina quelli che ama.

Vediamo questo principio anche in Apocalisse 3:19 che vi leggerò tra un attimo. Ci troviamo all'interno dell'ultima delle sette lettere, mandate ad altrettante chiese, la chiesa di Laodicea. Il Cristo Risorto ha appena fatto una bella ramanzina a questa chiesa tiepida. Poi al v. 19 dice il *motivo* della sgridata: “Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti.”

Dio non riprende tutti, non corregge tutti. Egli corregge solo quelli che ama, solo quelli che sono i suoi figli *legittimi*. Qui vediamo quello che sta alla base della disciplina del Signore: l'amore – l'amore di Dio per noi. Questo è anche ciò che sta alla base di tutti gli altri motivi della nostra disciplina dei nostri figli – il nostro amore per loro.

Attenzione: Ebrei 12 non dice quale sia la forma o le forme della paterna disciplina divina. Perciò, non è importante che non lo sappiamo, sennò ce l'avrebbe detto. Ciononostante, da altri passi della Scrittura, possiamo intuire che la disciplina del Signore si può concretizzare in più forme: l'afflizione, la persecuzione, la tribolazione e via dicendo. Questo vuol dire che o Dio causa o egli permette che qualcosa ci succeda...*per il nostro bene spirituale*. Il punto è che egli, essendo sovrano, può servirsi di qualsiasi circostanza della nostra vita, per educarci come i suoi figli amati.

La prossima volta parleremo dell'obiettivo che il Signore ha quando ci disciplina. Basti ora dire che egli ci corregge, ci disciplina *per il nostro bene*.

Ora passiamo alla terza domanda di stamani. *Se un Padre d'amore – un Padre perfetto – vuole farci qualcosa, per il nostro bene, come dovremmo rispondere?* O detto in un altro modo: quale dev'essere la nostra risposta alla disciplina del Signore? Il v. 9 ci fornisce la risposta: *la sottomissione*.

La nostra risposta alla disciplina del Signore dovrebbe essere di sottometterci ad essa. Dovremmo sottometterci all'educazione che il nostro Padre celeste ci vuole impartire. Secondo il v. 9, lo scopo della disciplina del Signore è il nostro benessere spirituale. Dio ci dà la vita, nel senso più pieno della parola, mediante il suo intervento nella nostra vita. E da parte nostra, dovremmo ricevere la sua correzione.

Il v. 4 dice che non dovremmo disprezzare la disciplina del Signore né perderci d'animo perché essa arriva. Dio sta operando per il nostro bene, come un Padre che ama i propri figli. Il v. 7 dice: "Sopportate queste cose per la vostra correzione", poi ci assicura: "Dio vi tratta come figli".

Noi, invece, a volte cerchiamo di scappare dalla correzione del Signore, proprio come fanno i nostri figli quando stiamo per dargli una sculacciata; o come fa un bambino quando il dottore gli deve fare una puntura. Quella puntura gli farà bene, ma *prima* farà un po' male. È così anche con la disciplina del Signore. In un primo momento farà male, ma quel dolore produrrà in noi la crescita spirituale. Se la puntura non viene fatta, il bambino sarà in pericolo. Se non riceviamo la disciplina del Signore, ci troveremo in un pericolo spirituale.

1. Che cos'è la disciplina del Signore? L'educazione che Dio dà ai suoi figli e alle sue figlie per il loro bene spirituale. 2. La disciplina del Signore è per i soli

credenti. Solo i veri figli di Dio ricevono la correzione del Signore. E questa correzione è proprio un segno che noi siamo figli di Dio e non bastardi, figli illegittimi. La disciplina del Signore è un segno dell'amore di Dio per noi. 3. Di conseguenza, c'è una sola risposta ragionevole da parte nostra rispetto ad essa: di sottometterci, sapendo che essa ci giunge (a) da un Padre d'amore e (b) per il nostro bene.

La prossima risponderemo alle ultime due domande che abbiamo elencato all'inizio del sermone. Parleremo in modo esplicito dell'obbiettivo del Signore nel disciplinarci e di ciò che questo insegnamento dovrebbe suscitare in noi.

Ora, invece, in conclusione vorrei leggervi qualche versetto in merito al sermone di stamattina.

Proverbi 13:24: "Chi risparmia la verga odia suo figlio, ma chi lo ama, lo corregge per tempo."

Salmo 119:67: "Prima di essere afflitto, andavo errando, ma ora osservo la tua parola."

Salmo 119:71: "È stata un bene per me l'afflizione subita, perché imparassi i tuoi statuti."

Salmo 39:7-11: "7 E ora, o Signore, che aspetto? La mia speranza è in te. 8 Liberami da tutti i miei peccati; non abbandonarmi agli scherni dello stolto. 9 Sto in silenzio, non aprirò bocca, perché sei tu che hai agito. 10 Allontana da me il tuo flagello! Io mi consumo sotto i colpi della tua mano. 11 Castigando la sua iniquità tu

correggi l'uomo, distruggi come tarlo quel che ha di più caro; certo, ogni uomo non è che vanità.”

Salmo 50:16-17: “16 Ma Dio dice all'empio: ‘Perché vai elencando le mie leggi e hai sempre sulle labbra il mio patto, 17 tu che detesti la disciplina e ti getti dietro alle spalle le mie parole?’”

Salmo 94:12: “Beato l'uomo [e la donna] che tu correggi, o SIGNORE, e istruisci con la tua legge.”

Deuteronomio 8:5: “Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge suo figlio, così il SIGNORE, il tuo Dio, corregge te.”

Il versetto successivo ci assicura che Dio ci conosce e non andrà oltre la nostra capacità di sopportazione.

Salmo 103:13-14: “13 Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il SIGNORE verso quelli che lo temono. 14 Poiché egli conosce la nostra natura; egli si ricorda che siamo polvere.”

Romani 8:28: “Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno.”

Ricordiamoci: in tutto questo Dio sta operando sia per la propria gloria sia per il nostro bene.

\*\*\*\*\*

- Questo sermone fa parte della serie sulla *Lettera agli Ebrei, Cristo è superiore*

[http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id\\_serie=89](http://www.chiesalogos.com/dettaglioserie.php?id_serie=89)



Avete visitato il mio nuovo blog? [www.pietrociavarella.altervista.org](http://www.pietrociavarella.altervista.org)

Al blog, a *Contatti*, c'è la possibilità di farmi una domanda. Forse potrò rispondere in un post alla tua domanda.

Qualche altro link su cui potete cliccare

- [www.chiesalogos.com](http://www.chiesalogos.com) (sermoni)

- [www.solascrittura.it](http://www.solascrittura.it)

*Corsi*: <http://www.solascrittura.it/corsi.html>

*Risorse*: <http://www.solascrittura.it/risorse.html>

Le *playlist*, cartelle che raggruppano studi sullo stesso tema:

<https://www.youtube.com/user/LOGOS2100/playlists>

- I miei libri:

\*Casa della Bibbia

<http://www.lacasadellabibbia.it/default.asp?cmdString=ciavarella&cmdOP=AND&cmd=searchProd&bFormSearch=1>

\*CLC <https://clcitaly.com/search/products?SearchNodeId=2&sq=pietro%20ciavarella>

\*Amazon

[http://www.amazon.it/s/ref=nb\\_sb\\_noss?\\_\\_mk\\_it\\_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&url=search-alias%3Daps&field-keywords=pietro+ciavarella&rh=i%3Aaps%2Ck%3Apietro+ciavarella](http://www.amazon.it/s/ref=nb_sb_noss?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&url=search-alias%3Daps&field-keywords=pietro+ciavarella&rh=i%3Aaps%2Ck%3Apietro+ciavarella)

+Due parole per l'amore in Giovanni 21 <http://www.lacasadellabibbia.it/lux-biblica-ibei-lux-biblica-n-39-i-quattro-vangeli.1.12.1211.gp.1181.uw.aspx>

- Qui Andrea Giorgi spiega il motivo per cui i commenti sono importanti e come usarli

<https://www.youtube.com/watch?v=TLTaYXOEdng>

- Le mie dispense sullo studio del greco biblico: <http://chiesalogos.com/risorse.php>

- Non perdetevi questo filmato di *Compassion* ([www.compassion.it](http://www.compassion.it)):

[http://www.youtube.com/watch?v=3jTR7bBONG4&list=UUX5ODzxOF7VuEdTEwJm0l\\_w&index=1](http://www.youtube.com/watch?v=3jTR7bBONG4&list=UUX5ODzxOF7VuEdTEwJm0l_w&index=1)

- *Porte Aperte* (per sapere come potete aiutare la Chiesa perseguitata):

<https://www.porteaperteitalia.org/>